



**CENTRO di AIUTO alla VITA**  
 Via Kennedy 17  
 Reggio Emilia 42124 Italia  
 Tel./fax 0522/451197 cell. 335 8790797  
 E mail: cavreggioemilia@gmail.com  
 www.cavreggioemilia.it

## PROPOSTA DI LAVORO PER L'ANNO 2017-2018 PER LE SCUOLE FISM

**ACCOGLI E LASCIATI TRASFORMARE**  
 Progetto educativo per giovani dai 2 ai 99 anni

Accoglienza è imparare ad ascoltare e cercare di comprendere, senza giudicare  
 Accoglienza è imparare a fare spazio all'altro  
 Accoglienza è accettare di lasciarsi trasformare, nei gesti e nel cuore.

Viste le numerose adesioni alla proposta fatta lo scorso anno e all'interesse che le diverse scuole hanno evidenziato per il tema della vita che nasce, abbiamo pensato per l'anno 2017-2018 ad una proposta che si componga essenzialmente di tre diverse fasi.  
 Ogni scuola, in piena autonomia, potrà decidere se partecipare ad una sola o a tutte e tre le fasi.

**FASE UNO: IN PREPARAZIONE AL NATALE** in collaborazione con CARITAS REGGIO EMILIA

### **DALL'ACCOGLIENZA AL DONO**

Periodo di attuazione: da ottobre sino a Natale

Obiettivi:

- INCONTRO 1 e 2: Imparare ad ascoltare i compagni e a fare spazio nella nostra quotidianità alle loro esigenze
- INCONTRO 3 In preparazione alla "Giornata del povero" indetta da Papa Francesco per il 19 novembre imparare ad ascoltare la voce di chi è in difficoltà e ad accogliere la sua storia nella nostra vita. Preparare insieme un biglietto di auguri per chi è solo o in difficoltà.
- INCONTRO 4 Lavorare sul tema dell'accoglienza alla vita: partendo dal sì di Maria scopriamo come è cambiata la vita nelle nostre famiglie a seguito della nostra nascita



1. Lavorare sul tema dell'ascolto (il gruppo sezione in autonomia)

I bimbi, a piccolo gruppo, devono chiacchierare tra loro, facendosi delle domande per conoscersi meglio. Poi la maestra propone di fare un disegno che rappresenta uno dei compagni e quello che il bimbo ha scoperto di nuovo su di lui. Ogni bimbo deve ovviamente essere rappresentato. I disegni verranno appesi in sezione e saranno una simpatica "foto di classe" che può anche essere mostrata ai genitori durante l'incontro di sezione.

2. Lasciarsi trasformare dall'altro : la maestra leggerà ai bimbi la storia di "Gisella Pipistrella" (di Jeanne Willis, Tony Ross Gisella Pipistrella Ed. Il castoro) : I giovani animali della foresta pensano che Gisella pipistrella sia matta perché capisce tutto a rovescio. Basta però che si provino ad appendere ai rami sottosopra e scopriranno un nuovo mondo, dove c'è spazio per accogliere Gisella e la sua stranezza.

Riflettendo con i bimbi sulla storia di Gisella, la maestra sottolineerà che

- Ascoltare non vuol dire stare attento solo con le orecchie ma anche con il cuore
- non dobbiamo giudicare a priori ma provare a "metterci nei panni " dell'altro
- conoscere l'altro arricchisce anche noi e ci permette di scoprire cose nuove e affascinanti

Con i più grandi la maestra potrebbe proporre un attività "scientifica": "siamo solidi o liquidi?". Ci sono contenitori che non si trasformano a seconda del contenuto (tipo un bicchiere), contenitori che si trasformano (es palloncino). Nei confronti dell'altro noi ci comportiamo come un bicchiere o come un palloncino? Siamo così elastici da lasciarci trasformare dalle esigenze dell'altro?

3. In preparazione alla "Giornata del povero" indetta da Papa Francesco per il 19 novembre la scuola proporrà ai bimbi un video che racconta la storia vera di alcune persone in difficoltà (una ragazza richiedente asilo, un "povero", ...). Il video potrebbe anche essere mostrato ai genitori. La maestra, nel gruppo classe, ne parlerà con i bimbi per scoprire cosa li ha colpiti di queste storie, proponendo loro di fare un biglietto di auguri per una delle persone presentate nel video. I biglietti verranno raccolti e distribuiti ai poveri che frequentano la Mensa del Vescovo (o mensa Caritas) per Natale, come biglietto di auguri personalizzato dei bimbi ai poveri della nostra città.

VIDEO E BIGLIETTI DI AUGURI SARANNO FORNITI DA CARITAS.



4. In preparazione al Natale , riflettiamo sull'accoglienza alla vita: accogliere un neonato nella propria vita significa lasciarsi trasformare nel corpo e nelle abitudini, arrivando ad un amore totale, che, come scrive Madre Teresa di Calcutta è "senza condizioni e senza aspettative". Come Maria, che ha detto sì fidandosi di Dio, anche le nostre mamme hanno scelto di accoglierci e continuano ad amarci ogni giorno.

Le maestre proporranno ai genitori di scrivere una lettera al loro bimbo per spiegare cosa nella loro vita è cambiato con la nascita del loro bimbo , sottolineando i sentimenti provati e le abitudini cambiate in famiglia dopo l'arrivo del piccolo.

I genitori inoltre sceglieranno tre parole (che verranno scritte su appositi tagliandini forniti dalla scuola) a sintetizzare i "doni" che ha portato in casa questo bimbo.

Lettere e tagliandini verranno consegnati alle maestre.

Nel mese di novembre e inizio dicembre è possibile la presenza gratuita di un'animatrice del CAV che insieme ai bimbi lavorerà sul tema dell'accoglienza alla nascita. Insieme all'animatrice i bimbi ascolteranno il Vangelo dell'Annunciazione, si leggeranno alcune lettere scritte dai loro genitori e si lavorerà sul tema del "dono": noi dono per la nostra famiglia e gli altri dono per noi. Insieme prepareremo degli speciali pendenti da attaccare all'albero di Natale della scuola.

I BIGLIETTI DI AUGURI PREPARATI DAI BIMBI POTRANNO ESSERE CONSEGNATI ALL'ANIMATRICE CAV CHE LI CONSEGNERA' A CARITAS

**L'Attività va prenotata al CAV il prima possibile. La presenza dell'animatrice gratuita deve essere prenotata via mail ([info@cavreggioemilia.it](mailto:info@cavreggioemilia.it)) indicando il giorno e l'orario preferito (indicare ovviamente il nome della scuola, il nr. di tel, il nome del referente) : il Cav contatterà le scuole per confermare la presenza dell'animatrice. Le richieste saranno accolte in ordine di arrivo e secondo le disponibilità dell'animatrice.**

## **FASE DUE: LA FESTA DELLA VITA**

Periodo: fine gennaio (la festa della vita è la prima domenica di febbraio).

Obiettivi: sottolineare che la vita è un grande dono di Dio e che è bello celebrarla insieme a tutta la comunità parrocchiale.

Le proposte dettagliate verranno comunicate nel mese di novembre, quando uscirà il messaggio CEI sul tema della vita per l'anno 2018.



### FASE TRE: LA FESTA DELLA MAMMA

Periodo: aprile/ maggio

Festeggiando tutte le mamme, ci ricordiamo anche di quelle in difficoltà seguite dal CAV. La scuola potrebbe proporre alle famiglie di portare un prodotto per neonati (alimenti per neonati, prodotti per l'igiene, ecc), che verranno raccolti a scuola e consegnati ad un'educatrice del CAV (che poi si impegnerà a distribuirli alle mamme in difficoltà seguite dal centro: si potrebbe anche pensare ad un segno preparato dai bimbi per le loro mamme che rappresenti il GRAZIE per la vita ricevuta e che sia conclusione del percorso Vita .

Le educatrici sono anche disponibili ad incontrare i genitori per spiegare meglio l'attività dell'associazione (previ accordi per definire tempi e orari).



## ACCOGLI E LASCIATI TRASFORMARE

Progetto educativo per giovani dai 2 ai 99 anni

Accoglienza è imparare ad ascoltare e cercare di comprendere, senza giudicare  
 Accoglienza è imparare a fare spazio all'altro  
 Accoglienza è accettare di lasciarsi trasformare, nei gesti e nel cuore.

Lo straniero, il disabile ma anche il vicino di casa o il compagno di scuola...anche l'accoglienza si impara! Ed è fatta di piccoli gesti, che spesso ai bambini vengono spontanei ma che poi via via si dimenticano diventando grandi.

Viste le numerose adesioni alla proposta fatta lo scorso anno e all'interesse che le diverse scuole hanno evidenziato per il tema della vita che nasce, abbiamo pensato per l'anno 2017-2018 ad una proposta che si componga essenzialmente di tre diverse fasi.  
 Ogni scuola, in piena autonomia, potrà decidere se partecipare ad una sola o a tutte e tre le fasi.

**FASE UNO:** DALL'ACCOGLIENZA AL DONO (in collaborazione con CARITAS e altri enti diocesani)

Periodo di attuazione: da ottobre sino a Natale

Obiettivi:

- Imparare ad ascoltare i compagni e a fare spazio nella nostra quotidianità alle loro esigenze
- In preparazione alla "Giornata del povero" indetta da Papa Francesco per il 19 novembre imparare ad ascoltare la voce di chi è in difficoltà e ad accogliere la sua storia nella nostra vita. Preparare insieme un biglietto di auguri per chi è solo o in difficoltà.
- Comprendere che se accogliamo l'altro anche la nostra vita si arricchisce e siamo più felici. La vita di Maria si arricchita con il suo Sì all'Angelo, come la vita della nostra mamma si è arricchita quando siamo nati noi.

STEPS:

5. Lavorare sul tema dell'ascolto (il gruppo sezione in autonomia)

- I bimbi, a piccolo gruppo, devono chiacchierare tra loro, facendosi delle domande per conoscersi meglio. Poi la maestra propone di fare un disegno che rappresenta uno dei compagni e quello che il bimbo ha scoperto di nuovo su di lui. Ogni bimbo deve ovviamente essere rappresentato. I disegni verranno appesi in sezione e saranno una simpatica "foto di classe" che può anche essere mostrata ai genitori durante l'incontro di sezione.



6. Lasciarsi trasformare dall'altro : la maestra leggerà ai bimbi la storia di "Gisella Pipistrella".

**Jeanne Willis – Tony Ross**

**Gisella Pipistrella**

**Ed. Il castoro**

(I giovani animali della foresta pensano che Gisella pipistrella sia matta perché capisce tutto a rovescio. Basta però che si provino ad appendere ai rami sottosopra e scopriranno un nuovo mondo, dove c'è spazio per accogliere Gisella e la sua stranezza).

Riflettendo con i bimbi sulla storia di Gisella, la maestra sottolineerà che

- Ascoltare non vuol dire stare attento solo con le orecchie ma anche con il cuore
- non dobbiamo giudicare a priori ma provare a "metterci nei panni " dell'altro
- conoscere l'altro arricchisce anche noi e ci permette di scoprire cose nuove e affascinanti

Con i più grandi la maestra potrebbe proporre un'attività "scientifica": "siamo solidi o liquidi?". Ci sono contenitori che non si trasformano a seconda del contenuto (tipo un bicchiere), contenitori che si trasformano (es palloncino). Nei confronti dell'altro noi ci comportiamo come un bicchiere o come un palloncino? Siamo così elastici da lasciarci trasformare dalle esigenze dell'altro?

7. In preparazione alla "Giornata del povero" indetta da Papa Francesco per il 19 novembre la scuola proporrà ai bimbi un video che racconta la storia vera di alcune persone in difficoltà (una ragazza richiedente asilo, un "povero", ...). Il video potrebbe anche essere mostrato ai genitori. La maestra, nel gruppo classe, ne parlerà con i bimbi per scoprire cosa li ha colpiti di queste storie, proponendo loro di fare un biglietto di auguri per una delle persone presentate nel video. I biglietti verranno raccolti e distribuiti ai poveri che frequentano la Mensa del Vescovo (o mensa Caritas) per Natale, come biglietto di auguri personalizzato dei bimbi ai poveri della nostra città.
8. Insieme ad un'animatrice del CAV riflettiamo insieme su quanto la vita degli altri ci arricchisce e ci rende felici. In preparazione all'incontro consegnare ai bimbi una scheda che compileranno insieme ai genitori (allegato).  
L'animatrice CAV raccoglierà anche tutti i biglietti d'invito preparati dai bimbi che verranno consegnati a Caritas.



L'Attività va prenotata al CAV il prima possibile. La presenza dell'animatrice gratuita deve essere prenotata via mail ([info@cavreggioemilia.it](mailto:info@cavreggioemilia.it)) indicando il giorno e l'orario preferito (indicare ovviamente il nome della scuola, il nr. di tel, il nome del referente) : il Cav contatterà le scuole per confermare la presenza dell'animatrice. Le richieste saranno accolte in ordine di arrivo e secondo le disponibilità dell'animatrice.

#### Attività animatrice CAV

- Riflettiamo insieme su tutto quello che abbiamo scoperto con questi incontri con il gioco Gioco : a testa in giù! Incontrare l'altro ci arricchisce? Cosa abbiamo scoperto?
- Lettura del Vangelo dell' Annunciazione
- Il racconto di una mamma che con fatica ha detto sì alla vita e la gioia della nascita
- Anche tu hai arricchito la tua mamma con la tua presenza. Leggiamo insieme qualche frase scritta dalle mamme dei bimbi.
- Scegliamo alcune di queste frasi da appendere al presepe che verrà fatto a scuola.



## ESSERE GENITORI: UNA FATICA O UNA RICCHEZZA?

Dagli scritti di Madre Teresa di Calcutta

*"Devi amare senza aspettative, fare qualche cosa per l'amore fine a se stesso, non per quello che ne potrai ricevere in cambio. Se ti attendi qualche forma di ricompensa, non è amore: l'amore vero è amare senza condizioni e senza aspettative".*

=====

Uno dei genitori scriverà al suo bimbo una lettera in cui racconta cosa è cambiato nella sua vita da quando è diventato papà o mamma. Si dovrà porre l'attenzione non solo sulle "cose" che sono cambiate, ma anche sui sentimenti provati. La lettera, che inizierà con un "Caro/a ...." e finirà con un "Il tuo papà/mamma..." dovrà essere scritta a mano (si prega di scrivere il più chiaramente possibile), messa in una busta con il nome del bimbo e consegnata in un'apposita buchetta in sezione. Le lettere potrebbero essere appese a scuola o lette davanti ai bimbi. Nel caso qualche genitore, per motivi di privacy, preferisca che la lettera venga letta solo al suo bimbo, è pregato di indicarlo sulla busta.